



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2023

approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 15/CC dd. 28.10.2022

INDICE

PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA	pag.	2
1. LO SCENARIO ECONOMICO		3
1.1 La demografia delle imprese		3
1.2 Il commercio con l'estero		5
1.3 Il mercato del lavoro		6
2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI		7
2.1 Il ruolo del sistema camerale		7
3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO		9
3.1 La struttura organizzativa		9
3.2 Il sistema di gestione del personale		10
3.3 La programmazione triennale		11
3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda speciale per la Zona Franca di Gorizia		12
3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl		13
3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl		13
3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia		13
4. LE RISORSE FINANZIARIE		14
5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE		15
5.1 La pianificazione annuale per l'anno 2023		15
5.2 Definizione dei rapporti tra l'articolazione del sistema, in particolare tra Camera di Commercio e Aries Scarl		23
Allegato: mappa dei servizi camerali approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019		

PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA

In osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254), la Relazione Previsionale e Programmatica (nel prosieguo anche RPP) individua annualmente, in rapporto al contesto sociale, economico, giuridico ed organizzativo nel quale l'Ente camerale opera, ed in relazione agli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale nel Programma pluriennale di mandato, i progetti più significativi e rilevanti per il conseguimento degli obiettivi stessi, compatibilmente e coerentemente con le risorse a disposizione, sia finanziarie che umane.

La sua funzione specifica è, quindi, duplice: è fondamentale strumento di pianificazione a breve termine ed è un basilare documento di verifica della pianificazione strategica operata a lungo termine.

La RPP vincola la redazione della **relazione al Preventivo economico**, la quale - ex art. 7 del D.P.R. n. 254/2005 - *“reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti [...] e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere”* e, conseguentemente, è propedeutica alla predisposizione del **Preventivo economico** e del **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** (anche PIRA), che devono essere entrambi approvati dal Consiglio camerale entro il 31 dicembre di ciascun anno, nonché del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**, dove ad opera del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, a decorrere dall'anno 2022 è andato a confluire il Piano della performance.

Da un punto di vista giuridico-amministrativo, la RPP recepisce le disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze contenute nel Decreto 27 marzo 2013, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine *“di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo”* (art. 2, co. 1, del D.Lgs. n. 91/2011).

Con il citato Decreto del MEF del 27 marzo 2013 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica (come lo sono gli Enti camerali), ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti contabili predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Le linee guida per l'individuazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche ivi contenute sono state diramate con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, che definisce all'art 2 le missioni come le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”* ed all'art. 4 i programmi quali *“aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”*.

Il raccordo tra la RPP e i documenti contabili avviene posizionando gli obiettivi strategici nelle missioni e nei programmi, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha a suo tempo individuato per gli Enti camerali.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica **costituisce la prima contestualizzazione del Programma pluriennale di attività 2022-2026, approvato il 28 luglio 2022 dal nuovo Consiglio della Camera di Commercio Venezia Giulia, insediatosi in data 29 ottobre 2021**, nel quale sono definiti gli obiettivi strategici che l'Ente camerale intende conseguire nel periodo a favore della crescita economica della comunità delle imprese del territorio di competenza.

Due sono le tipologie di obiettivi strategici individuati dal Consiglio camerale:

- **obiettivi comuni di sistema**, che per la prima volta, a gennaio 2022, Unioncamere ha definito per tutte le Camere di Commercio italiane allo scopo di conseguire una maggiore *accountability* e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso;
- **obiettivi specifici** per il sistema camerale integrato della Venezia Giulia, costituito dalla Camera di Commercio, dall’Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, dalle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dall’Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.

La definizione degli obiettivi specifici è avvenuta traendo spunto dai risultati dello studio realizzato dall’Ente in collaborazione con The European House – Ambrosetti “**Venezia Giulia 2025. Strategie e azioni per la competitività della Venezia Giulia**”, che hanno messo in luce i punti di forza e i punti di debolezza del territorio della Venezia Giulia, e dai contenuti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, presentato dall’Italia alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 e da quest’ultima approvato il 13 luglio 2021, con il quale si intende rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica da Covid-19, stimolando una transizione ecologica e digitale, e favorire un cambiamento strutturale dell’economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

1. LO SCENARIO ECONOMICO

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto nel cui ambito la Camera di Commercio Venezia Giulia dovrà operare nel corso dell’anno 2023, intendendo, per “contesto esterno”, lo scenario socio-economico e la cornice normativa di riferimento e, per “contesto interno”, le risorse umane, strumentali e finanziarie che l’Ente avrà a disposizione.

1.1. La demografia delle imprese

L’area Venezia Giulia constava, al 30 giugno 2022, di 22.658 sedi di impresa attive, il 61,7% delle quali localizzate in provincia di **Trieste, 251 in più rispetto al 31 dicembre 2021**, grazie in particolare all’incremento delle imprese del settore edile (+ 164 unità), che per la loro attività hanno certamente beneficiato delle misure agevolative del “superbonus 110%” per gli interventi di isolamento termico e di riduzione del rischio sismico, nonché di quelle previste dal c.d. Bonus Facciate (cfr. Tav. 1).

A frenare l’incremento è stato il settore del commercio, che più degli altri ha sofferto degli effetti del perdurare della crisi pandemia. Le attività commerciali sono, infatti, diminuite di 55 unità dall’inizio del 2022, di cui ben 41 del commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli).

Il tessuto economico dell’area è **caratterizzato dalla netta prevalenza (67,4%) di imprese operanti nel settore terziario**; in particolare le imprese del commercio rappresentano il 23,1% delle imprese attive. Il settore secondario conta per il 25,9% e quello primario per il 6,6%.

In particolare riguardo a quest’ultimo si osserva che le caratteristiche morfologiche del territorio triestino implicano che la presenza di imprese agricole risulti alquanto contenuta, pari al 3,3% delle imprese triestine, mentre rappresentano il 11,9% di quelle localizzate nella provincia di Gorizia.

Tav. 1 –Sedi di impresa **attive** delle province di Gorizia e di Trieste e dell'area Venezia Giulia al 31.12.2021 e al 30.06.2022 per settore economico

SETTORE ECONOMICO	PROVINCIA DI GORIZIA				PROVINCIA DI TRIESTE				VENEZIA GIULIA			
	31.12.2021		30.06.2022		31.12.2021		30.06.2022		31.12.2021		30.06.2022	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	1.045	12,2	1.035	11,9	445	3,2	456	3,3%	1.490	6,6	1.491	6,6%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	7	0,1	6	0,1	7	0,1	6	0,0%	14	0,1	12	0,1%
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	845	9,8	857	9,9	872	6,3	875	6,3%	1.717	7,7	1.732	7,6%
D35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	8	0,1	7	0,1	20	0,1	20	0,1%	28	0,1	27	0,1%
E - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI , ECC.	26	0,3	25	0,3	27	0,2	27	0,2%	53	0,2	52	0,2%
F - COSTRUZIONI	1.295	15,1	1.349	15,6	2.596	18,8	2.706	19,3%	3.891	17,4	4.055	17,9%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIP. AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2.023	23,5	2.009	23,2	3.260	23,6	3.219	23,0%	5.283	23,6	5.228	23,1%
<i>G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	231	2,7	231	2,7	336	2,4	335	2,4%	567	2,5	566	2,5%
<i>G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)</i>	674	7,8	670	7,7	1.130	8,2	1.121	8,0%	1.804	8,1	1.791	7,9%
<i>G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)</i>	1.118	13,0	1.108	12,8	1.794	13,0	1.763	12,6%	2.912	13,0	2.871	12,7%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	260	3,0	257	3,0	669	4,8	682	4,9%	929	4,1	939	4,1%
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	931	10,8	937	10,8	1.561	11,3	1.559	11,1%	2.492	11,1	2.496	11,0%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	204	2,4	213	2,5	499	3,6	511	3,7%	703	3,1	724	3,2%
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	197	2,3	193	2,2	412	3,0	416	3,0%	609	2,7	609	2,7%
L68 - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	397	4,6	409	4,7	755	5,5	779	5,6%	1.152	5,1	1.188	5,2%
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E	315	3,7	323	3,7	731	5,3	748	5,3%	1.046	4,7	1.071	4,7%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	299	3,5	303	3,5	581	4,2	597	4,3%	880	3,9	900	4,0%
O84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	2	0,0	2	0,0	0	0,0	0	0,0%	2	0,0	2	0,0%
P85 - ISTRUZIONE	33	0,4	33	0,4	102	0,7	101	0,7%	135	0,6	134	0,6%
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	68	0,8	71	0,8	166	1,2	171	1,2%	234	1,0	242	1,1%
R - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	119	1,4	118	1,4	250	1,8	256	1,8%	369	1,6	374	1,7%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	516	6,0	521	6,0	857	6,2	852	6,1%	1.373	6,1	1.373	6,1%
X - IMPRESE NON CLASSIFICATE	1	0,0	1	0,0	6	0,0	8	0,1%	7	0,0	9	0,0%
TOTALE	8.591	100	8.669	100	13.816	100	13.989	100	22.407	100	22.658	100.

Fonte: Elaborazioni Centro Studi e Statistica CCIAA Venezia Giulia su dati Infocamere. StockView

L'area è caratterizzata dalla netta prevalenza di imprese individuali che rappresentano circa il 58% del totale delle imprese attive. Le società di capitale e quelle di persone risultano, rispettivamente, il 25,9% e il 13,8%; resta residuale la presenza di imprese costituite in altre forme giuridiche (cfr. Tav. 2).

L'analisi dei dati rilevati alle date del 31.12.2021 e del 30.06.2022 conferma il trend, ormai consolidato negli ultimi anni, di un progressivo aumento del peso relativo delle società di capitale ed una costante diminuzione di quello delle società di persone e delle imprese individuali.

Tav. 2 – Area Venezia Giulia: sedi di impresa attive per forma giuridica al 31.12.2021 e al 30.06.2022

FORMA GIURIDICA	IMPRESE ATTIVE			
	al 31.12.2021		al 30.06.2022	
	val. ass.	in %	val. ass.	in %
Società di capitale	5.660	25,3	5.867	25,9
Società di persone	3.156	14,1	3.127	13,8
Imprese individuali	13.004	58,0	13.075	57,7
Altre forme	587	2,6	589	2,6
TOTALE	22.407	100	22.658	100

Fonte: Elaborazioni a cura del Centro Studi e Statistica camerale su dati Infocamere. *StockView*

1.2 Il commercio con l'estero

Sotto l'aspetto dei rapporti economici con il resto del mondo, in base ai più recenti dati disponibili di fonte ISTAT (dati **provvisori** 2021 che usualmente si discostano di poco da quelli definitivi), si rileva che nel 2021 la provincia di Gorizia ha esportato merci e servizi per un valore di 1.988,6 milioni di euro, il 20,6% in più rispetto al 2020; a sua volta la provincia di Trieste nel 2021 ha esportato merci e servizi per 4.702,9 milioni, in aumento del 27,9% rispetto all'anno precedente.

La bilancia commerciale dell'area Venezia Giulia è risultata in attivo per 3.923,1 milioni di euro (cfr. Tav. 4).

Tav. 4 – Importazioni, esportazioni e saldo commerciale delle province di Gorizia e Trieste e della Venezia Giulia (importi in Euro correnti) negli anni 2020 e 2021

AREA TERRITORIALE	ANNO 2020			ANNO 2021		
	Import	Export	Saldo	Import	Export	Saldo
Provincia di Gorizia	754.474.152	1.648.949.988	894.475.836	1.070.072.311	1.988.664.018	918.591.707
Provincia di Trieste	1.630.931.791	3.675.042.735	2.044.110.944	1.698.364.125	4.702.897.650	3.004.533.525
Area Venezia Giulia	2.385.405.943	5.323.992.723	2.938.586.780	2.768.436.436	6.691.561.668	3.923.125.232

Fonte: elaborazione del Centro Studi e Statistica camerale su dati ISTAT. www.coeweb.istat.it

Per quanto riguarda i mercati di destinazione dell'area Venezia Giulia, nel 2021 l'Europa ha assorbito il 52,6% delle esportazioni (e in particolare l'Unione Europea-27 il 33,1%), seguita dall'America con il 23,2% (cfr. Tav. 5).

Per quanto riguarda le direttrici geografiche il principale sbocco delle esportazioni è costituito per Trieste dagli Stati Uniti e per Gorizia dalla Svizzera, Paesi ai quali sono state imputate le

esportazioni cantieristiche. Dal lato delle importazioni la Romania si conferma il primo partner per la provincia di Trieste, per la provincia di Gorizia invece spiccano i rapporti con il Mozambico.

Tav. 5 – Esportazioni delle province di Gorizia e Trieste e dell’area Venezia Giulia nell’anno 2021 per continente (importi in Euro correnti)

CONTINENTE	PROVINCIA DI GORIZIA	PROVINCIA DI TRIESTE	AREA VENEZIA GIULIA
EUROPA <i>di cui EU-27</i>	1.786.386.838 723.909.102	1.732.175.235 1.491.924.143	3.518.562.073 2.215.833.245
AFRICA	18.674.943	495.256.815	513.931.758
AMERICA	71.909.216	1.483.636.382	1.555.545.598
ASIA	101.146.768	958.875.605	1.060.022.373
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	10.546.253	32.953.613	43.499.866
Totale MONDO	1.988.664.018	4.702.897.650	6.691.561.668

Fonte: elaborazione del Centro Studi e Statistica camerale su dati ISTAT www.coeweb.istat.it

Le esportazioni dell’area Venezia Giulia sono costituite per la quasi totalità da prodotti dell’attività manifatturiera.

1.3 Il mercato del lavoro

La vocazione della Venezia Giulia alla terziarizzazione si evince chiaramente dal fatto che ben il 76,3% degli occupati opera nel settore dei servizi e di questi il 69% nella sola provincia di Trieste.

Secondo i dati diffusi dall’ISTAT, dal 2020 al 2021 il numero di occupati dell’area è diminuito di circa 3.000 unità, passando da 157.100 a 154.100 unità, a causa di un forte calo dell’occupazione nel settore dell’industria (-5.200 unità), compensato solo in parte dell’incremento di occupati nei settori dell’agricoltura (+600 unità) e dei servizi (+1.800 unità) (cfr. Tav. 6).

Tav. 6 - Occupati per settore di attività economica, posizione, area territoriale e anno (dati in migliaia)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Posizione	ANNO 2020		
		Provincia di Gorizia	Provincia di Trieste	Area Venezia Giulia
AGRICOLTURA	Lav. dipendente	1,1	0,0	1,1
	Lav. indipendente	0,5	0,2	0,7
	Totale	1,6	0,2	1,8
INDUSTRIA <i>di cui Industria in senso stretto</i>	Lav. dipendente	17,0	15,4	32,4
	Lav. indipendente	1,8	5,2	7,0
	Totale	18,8	20,5	39,3
	<i>Lav. dipendente</i>	15,3	11,4	26,7
	<i>Lav. indipendente</i>	0,7	1,7	2,4
	Totale	16,1	13,1	29,2
SERVIZI	Lav. dipendente	27,8	67,8	95,6
	Lav. indipendente	7,3	13,0	20,3
	Totale	35,1	80,7	115,8
IN COMPLESSO	Lav. dipendente	45,9	83,1	129,0
	Lav. indipendente	9,6	18,4	28,0
	TOTALE	55,6	101,5	157,1

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ANNO 2021			
	Posizione	Provincia di Gorizia	Provincia di Trieste	Area Venezia Giulia
AGRICOLTURA	Lav. dipendente	n.d.	n.d.	n.d.
	Lav. indipendente	n.d.	n.d.	n.d.
	Totale	1,9	0,5	2,4
INDUSTRIA <i>di cui Industria in senso stretto</i>	Lav. dipendente	n.d.	n.d.	n.d.
	Lav. indipendente	n.d.	n.d.	n.d.
	Totale	17,6	16,5	34,1
	<i>Lav. dipendente</i>	n.d.	n.d.	n.d.
	<i>Lav. indipendente</i>	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	13,8	10,6	24,4	
SERVIZI	Lav. dipendente	n.d.	n.d.	n.d.
	Lav. indipendente	n.d.	n.d.	n.d.
	Totale	36,5	81,1	117,6
IN COMPLESSO	Lav. dipendente	47,0	79,9	126,9
	Lav. indipendente	9,0	18,2	27,2
	TOTALE	56,0	98,1	154,1

Fonte: ISTAT <http://dati.istat.it/>. Lavoro e Retribuzioni

Note: eventuali squadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti; il valore zero per l'ISTAT sta ad indicare che il dato "non raggiunge la metà della cifra minima considerata".

2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

2.1 Il ruolo del Sistema Camerale Integrato Venezia Giulia

La Camera di Commercio Venezia Giulia svolge, operando come un sistema di realtà istituzionali sinergiche e coordinate tra loro, dedicate insieme e congiuntamente alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo. Tale sistema nel suo complesso costituisce un'"amministrazione pubblica in senso lato", i cui indirizzi strategici e operativi sono decisi e deliberati dal Consiglio camerale ed attuati dai singoli organi di gestione.

Il sistema delle funzioni e dell'organizzazione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – come disciplinato dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e già modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 – è stato oggetto di riforma ad opera del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, di attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge delega di riforma delle pubbliche amministrazioni (legge 7 agosto 2015, n. 124, c.d. "Legge Madia").

Il D.Lgs. n. 219/2016 ha ridefinito in maniera chiara i compiti delle Camere di Commercio, confermando le funzioni tradizionali e introducendone di nuove, con l'obiettivo di focalizzarne l'attività sui servizi alle imprese. In particolare, il Decreto conferma talune funzioni "storiche" e prevede l'introduzione di diverse altre funzioni, nonché il rafforzamento di competenze già esistenti nei seguenti ambiti: sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up; digitalizzazione delle imprese; informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali; valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo; orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro; mediazione, arbitrato e sovraindebitamento; attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati; attività in regime di libero mercato.

In particolare, la mission che si è data la Camera di Commercio Venezia Giulia è il sostegno della competitività del tessuto imprenditoriale in tutti i settori produttivi, per consentire uno sviluppo armonico del territorio e favorire, come auspicato dal programma dell'UE per il periodo 2021-2027, una crescita:

- intelligente, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
- sostenibile, contribuendo a rendere la produzione più efficiente sotto il profilo delle risorse e rilanciando contemporaneamente la competitività;
- inclusiva, incentivando la partecipazione al mercato del lavoro e l'acquisizione di competenze.

L'impresa - dalla nascita allo sviluppo sui mercati nazionali e internazionali - è al centro dell'azione dell'Ente camerale, la cui attività è orientata alla creazione delle migliori condizioni per lo sviluppo delle imprese, attraverso interventi mirati per accrescerne la competitività.

La riforma introdotta dal D.Lgs. n. 219/2016 ha modificato la Legge n. 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle Camere di Commercio.

A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli Enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Più in dettaglio, il D.Lgs. n. 219/2016 ha confermato le funzioni tradizionali dell'Ente camerale e ne ha introdotte di nuove, come di seguito elencato:

- tenuta e gestione del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero - nuova attività;
- attività in materia ambientale e supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro (che si concretizza in attività quali la tenuta e la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro) - nuova attività;
- attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (ad esempio: attività che riguardano gli ambiti della digitalizzazione e della risoluzione alternativa delle controversie) - nuova attività;
- attività in regime di libero mercato (ad esempio: attività di assistenza e supporto alle imprese).

A questi si aggiungono il supporto al credito e ai Confidi e i compiti affidati all'Ufficio di Statistica camerale nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Si allega alla presente relazione la mappa riassuntiva dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali, la quale è stata definita, su proposta di Unioncamere, con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019, come previsto dal Decreto dello stesso Ministero 16 febbraio 2018 di attuazione del sopra citato D.Lgs. n. 219/2016.

La Camera di Commercio Venezia Giulia gestisce, inoltre, il Fondo Gorizia, istituito ex lege n. 700/1975 quale emanazione di quello regolativo il regime contingentato della Zona Franca di Gorizia ex lege n. 1438/1948, che consente di “finanziare le iniziative di promozione dell'economia e la realizzazione di infrastrutture socio economiche” della provincia di Gorizia.

Nell'esercizio delle proprie funzioni la Camera di Commercio Venezia Giulia si avvale dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia e delle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl.

Nella Regione Friuli Venezia Giulia, le due Camere di Commercio sono anche uno strumento operativo al servizio dell'Amministrazione Regionale, segnatamente nell'esercizio di funzioni delegate in base ad apposite convenzioni in molteplici ambiti: nella gestione di linee contributive regionali in diversi settori, in materia di rifornimento di carburanti a prezzo ridotto, in materia di artigianato e per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato ecc.

La collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia proseguirà con il consueto impegno, in un'ottica sinergica e nel rispetto delle reciproche autonomie e attribuzioni, come sancito dalla legislazione nazionale.

3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO

3.1 La struttura organizzativa

La struttura amministrativa dell'Ente, suddivisa in Aree e in Unità Organizzative (nel prosieguo U.O.), è guidata dal Segretario Generale, dott. Pierluigi Medeot, unico dirigente in servizio, il quale svolge anche le funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia e dell'istituto agevolativo del Fondo Gorizia, nonché di Direttore della società *in house* Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl dal 29 giugno 2021.

L'organigramma ad oggi prevede, oltre agli uffici di staff al Segretario Generale, due Aree, ciascuna delle quali è articolata in U.O., come segue:

- Area A “Servizi di supporto”, suddivisa nelle tre U.O.
 - U.O. Bilancio e Finanze;
 - U.O. Risorse Umane;
 - U.O. Provveditorato, Servizi generali e informatici, Opere Pubbliche.
- Area B “Servizi per le imprese ed il territorio”, suddivisa nelle quattro Unità Organizzative
 - U.O. Registro Imprese;
 - U.O. Albi e Ruoli e Commercio Estero;
 - U.O. Ambiente;
 - U.O. Tutela e Legalità, Regolazione del Mercato, Affari Legali e Contenzioso (OCRI).

Le U.O. di staff al Segretario Generale sono:

- Ufficio di Gabinetto della Presidenza e della Vice Presidenza del Sistema camerale integrato della Venezia Giulia: tale Ufficio è collegato con l'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione (Ufficio Stampa) che rivolge la sua attività all'intero Sistema camerale integrato della Venezia Giulia;

- Ufficio Funzioni delegate del Sistema camerale integrato della Venezia Giulia;
- U.O. Segreteria Generale, URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- U.O. Pianificazione, Monitoraggio, Controllo dell'Ente e delle sue partecipate, Centro Studi e Statistica.

Tutti gli Uffici di staff sono sotto il diretto coordinamento del Segretario Generale, mentre le U.O. sono sotto la responsabilità degli incaricati di Posizione Organizzativa.

Il sistema allargato

La Camera di Commercio Venezia Giulia, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a beneficio delle imprese e dell'economia della circoscrizione di competenza (costituita dai territori delle province di Gorizia e Trieste), si avvale della collaborazione dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, delle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dell'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.

Nello specifico:

- **l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia**, con sede a Gorizia, costituita per la gestione dei numerosi adempimenti tecnici inerenti la Zona Franca, istituita con Legge 1 dicembre 1948, n. 1438, a seguito del Trattato di pace di Parigi del 12/02/1947 che, in considerazione delle difficoltà della fase post-bellica dovute alla notevole riduzione del territorio italiano in favore della confinante Jugoslavia, riconosceva una certa autonomia normativa di diritto internazionale per la zona di Gorizia, che si occupa della gestione del **Fondo Gorizia**, di promozione degli investimenti e dell'occupazione; per Statuto il Direttore dell'Azienda è il Segretario Generale;
- **Aries Scarl**, con sede a Trieste, operante secondo le modalità dell'*in house providing*, che esercita principalmente le attività di informazione e formazione volte a supportare la creazione e lo sviluppo d'impresa, il sostegno alla competitività e allo sviluppo delle imprese locali sui mercati esteri; l'organizzazione di conferenze, seminari e convegni su argomenti di interesse economico per il territorio e per le imprese; l'organizzazione di manifestazioni fieristiche locali, nazionali ed internazionali sul territorio; progettazione e gestione di progetti a valere su fondi, europei, nazionali, internazionali e regionali;
- **Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl**, con sede a Trieste, nata dall'acquisizione nel 2020 da Invitalia Spa della totalità delle quote della società Trieste Navigando Srl, la cui denominazione in data 18 gennaio 2021 è stata modificata in Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl: la Società, partecipata al 100% dall'Ente camerale, ha quale oggetto sociale concorrere alla promozione, programmazione, realizzazione ed eventuale gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale con particolare riferimento all'economia del mare e svolgere attività di promozione per l'implementazione di flussi turistici verso e nel territorio della Venezia Giulia.

3.2 Il sistema di gestione del personale

I rapporti di lavoro dei dipendenti camerale sono disciplinati dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente e non dirigente del comparto Funzioni Locali (definito dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro 2016-2018 del 13.07.2016), oltre che dalle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, del D.Lgs. n. 150/2009 e delle leggi di settore.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo, le disposizioni contenute nel comma 2 dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 8 agosto 2017 avevano stabilito le regole di rideterminazione del contingente del personale per le Camere già volontariamente accorpate o in fase di accorpamento, che per la Camera di Commercio Venezia Giulia non doveva superare un totale di 72 unità.

La seguente tabella riporta, oltre alla dotazione organica stabilita da Ministero dello Sviluppo Economico per ciascuna categoria di personale, la consistenza del personale al 31.12.2021, nonché le assunzioni e le cessazioni relative all'anno 2022.

Qualifica/ Categoria	In servizio al 31.12.2021	Assunzioni 2022	Cessazioni 2022	In servizio al 31.12.2022	Dotazione organica approvata dal Mise
Segretario Generale	1			1	1
Dirigenti	0			0	1
Categoria D	15	1	2 ^(*)	14	17
Categoria C	21	4	2	23	30
Categoria B	13		2	11	21
Categoria A	3			3	2
Totale	53	4	6	51	72

(*) di cui una unità con cessazione prevista in data 17.12.2022

Rispetto alla dotazione organica teorica, risulteranno in servizio al 31.12.2022 n. 51 unità.

Allo stato attuale è noto che a decorrere dal 1° gennaio 2023 cesseranno dal servizio 2 unità, di cui 1 di categoria D e l'altra di categoria B.

3.3 La programmazione triennale

Il D.Lgs. n. 75/2017 ha introdotto diverse novità in tema di reclutamento del personale, introducendo una nuova logica e metodologia anche nella definizione del **Piano triennale del fabbisogno di personale** (nel prosieguo PTFP).

La definizione del PTFP oggi è strettamente correlata all'attività di programmazione complessivamente intesa; la giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività.

Il PTFP deve coniugare l'ottimale impiego delle risorse con gli obiettivi di performance organizzativa; indispensabile risulta quindi un'accurata analisi per l'individuazione del corretto dimensionamento quantitativo in relazione ai driver esterni di domanda e alla tipologia di competenze necessarie, ragionando non solo su logiche di sostituzione, ma anche sulla necessità di acquisire nuove competenze e contenuti professionali in ragione dei mutamenti tecnologici e del crescente rilievo assunto dai processi di digitalizzazione.

L'avvio della riforma del sistema camerale ha anche segnato l'inizio di un blocco alle assunzioni previsto fino al completamento del processo di accorpamento che doveva portare le Camere di Commercio ad un numero di 60.

Il comma 450 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2018, n. 145, ha modificato il D.Lgs. n. 219/21016 prevedendo che *“A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.”*

In applicazione a tale previsione legislativa e tenendo conto della situazione del personale in servizio presso la Camera di Commercio Venezia Giulia nonché di quello in procinto di accedere al trattamento di quiescenza, la Giunta camerale con delibera n. 27 del 18.03.2021, ha definito un primo piano dei fabbisogni per il triennio 2021-2023, propedeutico a tutte le operazioni di reclutamento di nuovo personale. Con delibera n. 113 del 25.10.2021 ha poi approvato una revisione del fabbisogno di personale e del piano annuale dei fabbisogni, prevedendo per l'anno 2021 n. 1 assunzione di categoria D e n. 4 assunzioni di categoria C.

Nel corso dell'anno 2021, con determinazione del Segretario Generale n. 687 del 5.11.2021, come previsto dal percorso programmatico del precedente fabbisogno del personale, sono stati individuati ed approvati i profili di competenza da applicare al personale camerale, in funzione con l'assetto organizzativo individuato in coerenza con la mappa dei servizi validata dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 07 marzo 2019, e sono state avviate le procedure necessarie alla realizzazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e pieno previste dal suddetto piano dei fabbisogni.

Allo stato attuale sono state concluse le procedure selettive per la copertura di:

- n. 1 della categoria D, profilo professionale di “Esperto amministrativo per i servizi primari alle imprese e al territorio”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 791 del 28.12.2021;
- n. 1 della categoria C profilo professionale di “Assistente per i servizi amministrativi e di supporto”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 792 del 28.12.2021;
- n. 1 della categoria C profilo professionale di “Assistente per i servizi primari alle imprese e al territorio”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 793 del 28.12.2021;
- n. 1 della categoria C, profilo professionale di “Assistente per i servizi amministrativi e di supporto”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 794 del 28.12.2021;
- n. 1 della categoria C, profilo professionale di “Assistente per i servizi amministrativi e di supporto”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 795 del 28.12.2021.

Inoltre, con delibera n. 40 del 15.06.2022 la Giunta camerale ha approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022–2024 e il Piano annuale dei fabbisogni per l'anno 2022, prevedendo per l'anno 2022:

- n. 3 assunzioni di categoria D, di cui 2 con profilo professionale di "Esperto amministrativo per i servizi primari alle imprese e al territorio" (**uno per la transizione digitale e tecnologica delle Piccole e Medie Imprese** ed **uno per lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese**) e 1 con profilo professionale di "Esperto amministrativo per i processi di supporto" per l'U.O. Bilancio e Finanze e per l'U.O. Provveditorato;
- n. 1 assunzioni di categoria C profilo professionale di “Assistente per i servizi amministrativi e di supporto”, per il servizio di metrologia legale.

Allo stato attuale è stata avviata la procedura selettiva per l'assunzione della risorsa umane di categoria D, profilo professionale “Esperto amministrativo per i processi di supporto”, approvata con determinazione del Segretario Generale n. 546 del 13.09.2022.

Come previsto dal D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2021, il Piano dei fabbisogni di personale per l'anno 2023-2025 non sarà più approvato dalla Giunta camerale come documento a sé stante, ma andrà a confluire - al pari del Piano della performance 2023-2025 - nel **Piano integrato di attività e organizzazione** di questo triennio.

3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia

Il personale in servizio dell'Azienda, alla data del presente documento, consta di 5 unità ed è così suddiviso nei livelli di inquadramento:

Livelli di inquadramento	n. unità
Dirigenti	
Quadri	
1° livello	1
2° livello	2
3° livello	1
4° livello	1
TOTALE	5

I rapporti di lavoro del personale sono regolamentati dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl

Il personale in servizio della Società, alla data del presente documento, consta di 23 unità ed è così suddiviso nei livelli di inquadramento:

Livelli di inquadramento	n. unità
Dirigenti	1
Quadri	3
1° livello	5
2° livello	5
3° livello	4
4° livello	5
TOTALE	23

I rapporti di lavoro del personale sono regolamentati dal CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, eccezion fatta per n. 1 lavoratore il cui rapporto è regolamentato dal CCNL Giornalisti/Commercio.

3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl

Al momento la Società non dispone di personale alle dipendenze, essendo tuttora in una fase di avviamento e avendo la Giunta camerale disposto di dotarla di un assetto organizzativo snello che preveda, da un punto di vista operativo, di avvalersi del personale già impiegato presso il Sistema camerale integrato. Si è già dotata del proprio organigramma e nel corso dell'anno 2023 procederà ad implementarlo.

3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia

In ossequio alla volontà di rendere sempre più digitalizzato il lavoro degli uffici si da riuscire ad erogare servizi sempre più efficienti ed efficaci, l'Ente camerale è dotato di una complessa rete informatica aziendale che viene gestita tramite il servizio informatico fornito da Infocamere.

Alcuni programmi di Infocamere permettono anche la condivisione di dati e funzionalità con le altre Camere di Commercio italiane e con Unioncamere (anagrafe camerale in primis).

Tra i programmi di Infocamere più significativi vi sono, oltre alla già citata anagrafe camerale, il programma di gestione documentale, quello per la gestione dei flussi deliberativi e delle determinazioni, il sistema informatico integrato di contabilità e di gestione dei flussi di cassa.

I dipendenti dispongono di una casella di posta personale ad uso ufficio ed hanno accesso alla rete Internet.

È attiva la casella PEC istituzionale cciaa@pec.vg.camcom.it e ogni Unità Organizzativa dispone di una casella PEC abbinata al programma di protocollo informatico e di gestione documentale.

Tutte le U.O. camerali protocollano informaticamente i documenti in uscita.

L'Ente camerale, inoltre, è dotato di una rete intranet da cui è possibile reperire i principali moduli in uso.

L'Azienda Speciale per la Zona Franca e il Fondo Gorizia sono integrati – sotto il profilo tecnologico – con la Camera di Commercio, mentre le società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl sono dotate di sistemi gestionali autonomi.

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si precisa che la dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, è composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (browser internet, posta elettronica, applicativi per videoscrittura, ecc.);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nei locali dell'U.O. o nell'area di appartenenza,

Ogni U.O. può accedere ad uno o più scanner presenti nella sede camerale e così anche ai fotocopiatori.

Per la sicurezza del sistema, ad ogni postazione individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete. In particolare, ad ogni dipendente viene assegnata una password personale per accedere alla propria postazione di lavoro attraverso il software gestionale.

Gli archivi del sistema informatico camerale hanno le seguenti caratteristiche: viene effettuato il salvataggio giornaliero delle informazioni e vengono utilizzate procedure di backup di tutti gli archivi al fine di garantire il recupero delle informazioni anche in caso di malfunzionamento del sistema informatico.

Per quanto concerne la regolamentazione degli accessi, ad ogni archivio sono associate le relative regole di accesso, utilizzo e condivisione da parte dei dipendenti.

La conservazione delle copie della documentazione avviene tramite apposito sistema di back up, che consente un salvataggio dei documenti con copia server di backup, in modo da permettere la verifica delle revisioni successive di ciascun documento.

In relazione alla protezione dai virus, il sistema informatico dell'Ente è protetto da strumenti di intercettazione ed eliminazione dei virus elettronici, tramite appositi programmi di antivirus di rete.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Per perseguire i compiti affidati dalla vigente normativa e conseguire gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale, la Camera di Commercio Venezia Giulia nell'anno 2023 potrà contare sulle seguenti fonti di finanziamento:

- diritto annuale versato dalle imprese tenute all'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi;
- proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale;
- contributi di altri Enti.

Inoltre, ricordato che, a fronte della riduzione del diritto annuale prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, al 35% per l'anno 2015, al 40% per l'anno 2016 e al 50% dall'anno 2017, è stata data la possibilità agli Enti camerali di chiedere un aumento del 20% di tale diritto, destinandolo a progettazioni specifiche, autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico e in sintonia con la pianificazione nazionale di Unioncamere, in continuità con quanto realizzato nei trienni 2017-2019 e 2020-2022, con delibera n. 81 dd. 22.09.2022, la Giunta camerale ha manifestato l'intenzione di proporre al Consiglio di approvare l'aumento dell'importo del diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzando la destinazione delle risorse alla realizzazione dei seguenti progetti indicati da Unioncamere:

- **La doppia transizione: digitale ed ecologica**, con un focus particolare sullo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, per affiancare le imprese nei processi di cambiamento, al quale andrebbe destinato almeno il 45% del provento netto stimato nel triennio;




- **Formazione lavoro** per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con azioni di supporto alle imprese attraverso l'orientamento, la certificazione delle competenze, il rapporto con gli ITS;
- **Turismo**, con particolare attenzione alla valorizzazione dei territori, promozione delle destinazioni turistiche e attrattori culturali, potenziamento della filiera turistica;
- **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.**, per assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso servizi "fisici" e "virtuali" ed azioni di assistenza.

5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE

5.1 La pianificazione annuale per l'anno 2023

Nel Programma pluriennale di attività 2022-2026 il Consiglio camerale ha individuato i seguenti 12 obiettivi strategici, che entro l'anno 2026 **dovranno essere conseguiti dal sistema camerale integrato della Venezia Giulia - costituito dalla Camera di Commercio, dall'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, dalle società in house Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dall'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.**

I primi 4 obiettivi strategici sono obiettivi comuni di sistema, che per la prima volta a gennaio 2022 Unioncamere ha individuato per tutte le Camere di Commercio italiane allo scopo di conseguire una maggiore *accountability* e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso, gli altri 8 sono gli obiettivi specifici del sistema camerale integrato.

	1	Favorire la transizione digitale	OBIETTIVI COMUNI DEL SISTEMA CAMERALE
	2	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	
	3	Sostenere lo sviluppo dell' internazionalizzazione delle imprese	
	4	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	
	5	Sostenere la rivoluzione verde e la transizione ecologica	
	6	Contribuire all' attrattività turistica del territorio	
	7	Promuovere le politiche attive del lavoro , l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese	
	8	Sostenere l' economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale	
	9	Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali , l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile	
	10	L'Ente camerale per le imprese : supportare, informare, creare valore	
	11	Presidiare il reclutamento, la gestione e la riqualificazione delle risorse umane	
	12	Il Fondo Gorizia : sostegno al territorio	

Di seguito le azioni che si intendono realizzare per ciascun obiettivo strategico nel corso dell'anno 2023 e che troveranno definizione operativa effettiva con l'aggiornamento del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) per l'anno 2023.



1

Favorire la **transizione digitale**

OBIETTIVO COMUNE
DEL SISTEMA
CAMERALE

FINALITÀ

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché la conoscenza delle nuove tecnologie, attraverso servizi di info-formazione e attività di assistenza, prevedendo anche l'ampliamento dell'offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale, in particolare sulle *key enabling technologies* (KET) come ad esempio l'intelligenza artificiale (IA) e la cybersecurity.

AZIONI

L'impatto dell'epidemia da Covid-19 sul mondo delle imprese è stato dirompente, facendo emergere il ruolo dell'innovazione tecnologica e delle competenze digitali quali elementi essenziali nel fare impresa e nell'assicurare una rinnovata competitività.

Sarà quindi assolutamente prioritario proseguire nelle azioni e attività a favore della digitalizzazione delle imprese, in particolare di quelle micro e piccole, per aiutarle ad intraprendere il percorso verso la transizione digitale.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assistenza, prevedendo anche l'ampliamento dell'offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale, in particolare sulle *key enabling technologies* (KET) come ad esempio l'intelligenza artificiale (IA) e la cybersecurity.

Oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate sulla tematica della digitalizzazione dai PID - Punti Impresa Digitale - l'Ente camerale parteciperà al progetto nazionale "[La doppia transizione: digitale ed ecologica](#)", che Unioncamere proporrà al Ministero dello Sviluppo Economico, da realizzarsi attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, nella consapevolezza che promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese sia una delle sfide più attuali, sia per rilanciare la ripresa post pandemica e dare slancio a produzione e investimenti, sia per mettere concretamente in atto le iniziative previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.

Saranno attuate le azioni previste per l'anno 2023, riconducibili alle seguenti 4 linee strategiche di azione:

1. potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green;
2. creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green;
3. potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione;
4. accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

Al fine di migliorare e qualificare il servizio di supporto/consulenza agli utenti della Sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali e ridurre al minimo l'interlocuzione telefonica "libera" spesso dispersiva e piuttosto inefficace dal punto di vista dell'ottimale gestione del tempo, sarà attivata la [piattaforma eAgenda](#), attraverso la quale gli utenti potranno prendere appuntamento per un contatto telefonico o via web e compilare un form dove anticipare l'argomento e/o indicare gli estremi delle pratiche sulle quali necessitano chiarimenti, consentendo all'operatore della Segreteria che li contatterà nell'ora e nel giorno concordati di fornire un servizio più efficace ed efficiente.

La piattaforma prevederà inoltre che - già nel percorso di arrivo all'appuntamento -, l'utente trovi informazioni/indicazioni e riferimenti utili alla gestione della questione posta.



2

Favorire la **transizione burocratica** e la **semplificazione**OBIETTIVO COMUNE
DEL SISTEMA
CAMERALE

FINALITÀ

Agevolare e supportare le imprese nelle loro attività favorendo il passaggio da una burocrazia difensiva, che ostacola di fatto le attività imprenditoriali, ad una burocrazia amica delle imprese, che mira ad agevolarne l'operatività.

AZIONI

Al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del territorio della Venezia Giulia, sarà svolta un'importante operazione di pulizia e riqualificazione del database del Registro imprese, mediante la cancellazione delle imprese non attive.

Grande impegno sarà altresì profuso nell'attività di rilascio di dispositivi di firma digitale.

L'obiettivo verrà, inoltre, perseguito estendendo il servizio di inoltro delle richieste di rilascio di certificati di origine e visti per l'estero alle imprese della provincia di Trieste mediante la [piattaforma telematica Cert' O](#) e mediante l'[accreditamento dell'Ente camerale al Network Internazionale dei Certificati di origine](#), istituito e amministrato dalla World Chamber Federation (ICC/WCF), per l'utilizzo del marchio di qualità internazionale del certificato di origine, grazie al quale si rafforzerà la credibilità del documento emesso, facilitandone l'accettazione da parte delle Dogane e degli importatori, attestando la trasparenza, indipendenza e affidabilità nei procedimenti di emissione.



3

Sostenere lo sviluppo dell'**internazionalizzazione** delle impreseOBIETTIVO COMUNE
DEL SISTEMA
CAMERALE

FINALITÀ

Rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; proseguire ad individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito assicurando un accompagnamento permanente alle PMI del territorio di competenza verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti, che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività del sistema produttivo.

Come ha fatto nel triennio 2020-2022, l'Ente camerale parteciperà alla prosecuzione del progetto nazionale "[Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.](#)", che Unioncamere proporrà al Ministero dello Sviluppo Economico, da realizzarsi attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, con la consapevolezza della necessità di rafforzare la strategia camerale di sostegno alle imprese nell'ambito sia promozionale che amministrativo-certificativo per l'estero.

**4****Garantire la salute gestionale e la **sostenibilità economica** dell'ente****OBIETTIVO COMUNE
DEL SISTEMA
CAMERALE****FINALITÀ**

Consolidare la salute economica dell'Ente camerale per poter destinare quanto maggiori possibili risorse a favore del territorio di competenza e garantire servizi di qualità.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito attraverso la realizzazione di iniziative atte al potenziamento della riscossione delle entrate, la ricerca di soluzioni organizzative finalizzate al contenimento e alla razionalizzazione dei costi di funzionamento con particolare riguardo al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi energetici.

5**Sostenere la **rivoluzione verde** e la **transizione ecologica******FINALITÀ**

Sensibilizzare ed accompagnare le imprese nel processo di transizione green e verso nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito attraverso la realizzazione di iniziative formative, informative e di assistenza alle imprese del territorio di competenza sulle tematiche ambientali e in tema di economia circolare - mantenendo un canale d'interlocuzione privilegiato con quelle che hanno partecipato al progetto "Sostenibilità ambientale" del Fondo di Perequazione 2019-2020 - nonché per l'espletamento degli adempimenti in materia di gestione dei rifiuti.

Se Unioncamere proporrà la realizzazione di un altro progetto in tema sostenibilità ambientale-economia circolare, l'Ente vi parteciperà.

Proseguirà, inoltre, la collaborazione della Sezione regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Albo Gestori Ambientali con gli Organi di controllo operanti sul territorio, per favorire la reciproca conoscenza ed il sostegno attivo alle imprese che operano correttamente nel delicato settore dei rifiuti.

Sarà valutata la possibilità di organizzare un evento nazionale nell'ambito del Programma LIFE (lo strumento di finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima) per creare e raggiungere in maniera più capillare gli Organi di controllo con significativi benefici sia per i funzionari addetti al controllo che alle PMI che operano correttamente.

FINALITÀ

Promuovere la circoscrizione territoriale della Venezia Giulia quale meta di destinazione turistica, anche valorizzando le sue eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche, e supportare il sistema imprenditoriale del settore nell'accrescere le sue competenze professionali e nel rafforzare la capacità di accoglienza.

AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito dando continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione del territorio di competenza già avviate negli anni precedenti anche nell'ambito del progetto nazionale "**Turismo**", finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022, la cui prosecuzione sarà proposta dall'Unioncamere al Ministero dello Sviluppo Economico per il triennio 2023-2025.

Sarà svolta attività di marketing territoriale e sarà promosso il confronto tra le imprese e gli altri stakeholder del territorio per lo sviluppo di progetti di filiera (turismo-artigianato di qualità-agroalimentare-cultura), con la finalità di integrare e valorizzare, anche in modalità innovative, l'offerta turistica locale.

FINALITÀ

Garantire il servizio di orientamento al lavoro e alle professioni con standard di qualità elevati, potenziando il collegamento tra scuola e impresa, anche tramite l'alternanza scuola-lavoro, e sostenere l'autoimprenditorialità e la nascita di nuove imprese sia nei settori tradizionali che in quelli innovativi.

AZIONI

L'Ente camerale parteciperà alla prosecuzione del progetto nazionale "**Formazione lavoro**", che Unioncamere proporrà al Ministero dello Sviluppo Economico, da realizzarsi attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, nella consapevolezza che per facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro sia necessario agire su più fronti.

Nel corso dell'anno 2023 sarà avviato un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese insieme a Unioncamere, per determinati settori economici, quali ad esempio il turismo e la mecatronica, saranno promosse e realizzate azioni info-orientative capillari rivolte all'ecosistema produttivo e sarà incentivato lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali attraverso la progettazione e realizzazione di moduli formativi che avranno anche la finalità di sensibilizzare i giovani alla cultura di impresa e all'imprenditorialità.

Proseguirà, inoltre, l'attività dello sportello informativo di assistenza per la creazione di nuove imprese e la ricerca di finanziamenti agevolati rivolta a studenti dell'ultimo triennio degli istituti scolastici di secondo grado.

FINALITÀ

Supportare l'Economia del mare, che è una risorsa fondamentale per il territorio della Venezia Giulia, e promuovere lo sviluppo di un sistema dei trasporti competitivo, di una logistica efficiente, di infrastrutture moderne e di una connettività all'avanguardia, elementi fondamentali per la competitività territoriale.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attraverso la realizzazione di azioni qualificate a supporto del settore della blue economy e delle filiere del mare in tutte le sue declinazioni (nautica-navale, logistico-portuale, pesca, turismo marino, ricerca).

FINALITÀ

Realizzare servizi sempre più dinamici, flessibili ed innovativi a favore delle imprese del territorio della Venezia Giulia, con particolare riferimento all'imprenditoria femminile e giovanile, e favorire una migliore conoscenza dei contributi e delle agevolazioni esistenti a loro sostegno.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attraverso la realizzazione di azioni di supporto e stimolo allo sviluppo imprenditoriale del territorio, sia di carattere sistemico per lo sviluppo generalizzato del sistema economico locale, sia volte a ravvivare singoli comparti produttivi (commercio, industria, artigianato, agricoltura, servizi avanzati, credito, turismo, trasporti e portualità, cooperazione).

FINALITÀ

Supportare le imprese attraverso un miglioramento continuo del livello dei servizi erogati, seguendo la regola del "*digital by default*", ovvero facendo divenire la modalità da remoto la principale modalità di fruizione di tutti i servizi camerale erogati.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attraverso una più funzionale e innovativa organizzazione delle attività non solo verso l'esterno, ma altresì all'interno dell'Ente, concentrando in massima parte le risorse umane nell'erogazione di servizi alle imprese anziché nei processi interni all'Ente i quali, ove possibile, verranno digitalizzati o esternalizzati, seguendo i necessari principi di economicità.

Saranno realizzate indagini di *customer satisfaction*, che risultano validi strumenti per misurare la qualità percepita da parte dei soggetti destinatari dei servizi offerti e per garantire la valutazione partecipativa degli utenti ai processi di valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

Sarà valorizzata l'informazione economica al fine di migliorare la definizione delle politiche di intervento per lo sviluppo del territorio della Venezia Giulia.

11 Presidiare il reclutamento, la gestione e la riqualificazione delle **risorse umane**

FINALITÀ

Incrementare la professionalità del personale a garanzia di una migliore organizzazione e di un migliore servizio all'utenza, valorizzando le professionalità in un'ottica di aggiornamento e di acquisizione di nuove competenze.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito assicurando l'aggiornamento professionale continuo, introducendo nuove modalità di lavoro, nonché valorizzando e accrescendo le competenze professionali conseguite attraverso le esperienze di lavoro, le abilità pratiche, le attitudini comportamentali e relazionali.

12 Il Fondo Gorizia: sostegno al territorio

FINALITÀ

Far divenire lo strumento agevolativo del Fondo Gorizia una leva fondamentale per lo sviluppo socio-economico del territorio nell'era post-Covid, privilegiando forme di sostegno di progetti economici che consentano effetti moltiplicativi a beneficio del territorio e di tutta la comunità.

AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito indirizzando le agevolazioni previste a favore, in particolare, degli investimenti per la digitalizzazione e l'innovazione dell'impresa, in ambito dell'economia circolare, nonché a sostegno di progetti economici per lo sviluppo della logistica integrata e la promozione delle produzioni tipiche locali.

Lo strumento opererà, anche in collaborazione con il Confidi, a supporto dell'accesso al credito delle imprese del territorio.

Gli obiettivi sono raccordati con le missioni di seguito elencate ed i corrispondenti programmi di spesa, individuati per le Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico:

- **Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese”**, nella quale confluisce la funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **Missione 012 “Regolazione dei mercati”**, nella quale confluisce la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” per la parte relativa alla classificazione “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - servizi generali”, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione “Affari economici - Affari generali economici, commerciali e del lavoro”;
- **Missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”**, che include la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- **Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**, nella quale confluiscono le funzioni A “Organi istituzionali e Segreteria Generale” e B “Servizi di supporto”, con una suddivisione al suo interno, per la parte relativa all'indirizzo politico e per la parte relativa a tutti i servizi di supporto.

Gli obiettivi strategici sono, altresì, posizionati, nelle seguenti quattro prospettive di analisi della Balanced Scorecard (nel prosieguo BSC) individuate dall'Ente:


- prospettiva “**Imprese e territorio**”, nella quale l'attenzione è focalizzata sulla capacità dell'Ente di individuare e soddisfare i bisogni delle imprese, delle associazioni di categoria e dei vari

portatori di interesse, in coerenza con la mission dell'Ente di promuovere tutte le imprese e la circoscrizione territoriale di competenza;

- prospettiva “**Processi interni**”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità dell’Ente di gestire in modo efficiente ed efficace i processi interni, mirando alla loro ottimizzazione;
- prospettiva “**Innovazione e crescita**”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità di adeguare nel tempo la struttura organizzativa e le competenze del personale in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici posizionati nelle altre prospettive;
- prospettiva “**Economico-finanziaria**”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità dell’Ente di perseguire politiche di ottimizzazione delle risorse ed il contenimento della spesa.

Di seguito la collocazione degli obiettivi strategici per missioni programmi e prospettive della BSC

Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma di Spesa	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

	1	Favorire la transizione digitale	Prospettiva Imprese e territorio
5		Sostenere la rivoluzione verde e la transizione ecologica	Prospettiva Imprese e territorio
6		Contribuire all' attrattività turistica del territorio	Prospettiva Imprese e territorio
7		Promuovere le politiche attive del lavoro , l’inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese	Prospettiva Imprese e territorio
8		Sostenere l’ economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale	Prospettiva Imprese e territorio
9		Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali , l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile	Prospettiva Imprese e territorio
12		Il Fondo Gorizia : sostegno al territorio	Prospettiva Imprese e territorio

Missione	12	Regolazione dei mercati
Programma di Spesa	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Funzione Istituzionale	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

	2	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	Prospettiva Processi interni
---	----------	--	---------------------------------

Missione	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma di Spesa	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

	3	Sostenere lo sviluppo dell' internazionalizzazione delle imprese	Prospettiva Imprese e territorio
---	----------	---	-------------------------------------

Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma di Spesa	003	Servizi e affari generali per l'amministrazione di competenza
Funzione Istituzionale	B	Servizi di supporto

4	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	Prospettiva Economico-finanziaria
10	L'Ente camerale per le imprese : supportare, informare, creare valore	Prospettiva Innovazione e crescita
11	Presidiare il reclutamento, la gestione e la riqualificazione delle risorse umane	Prospettiva Innovazione e crescita

5.2 Definizione dei rapporti tra l'articolazione del sistema, in particolare tra Camera di Commercio e Aries Scarl

Il Sistema camerale Venezia Giulia, pur nella sua natura di un unicum istituzionale composito, persegue operativamente i propri obiettivi attraverso le diverse articolazioni che lo compongono, segnatamente l'Ente camerale, l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia e le società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl.

Ai fini di una puntuale e corretta declinazione dei rapporti, in particolare tra la Camera di Commercio e la società *in house* Aries Scarl, vengono di seguito descritti gli ambiti di attività per i quali la Camera di Commercio intende avvalersi della società Aries Scarl, **operando, comunque, in una ancora più stretta sinergia operativa all'interno del Sistema.**

In relazione ai contenuti della presente RPP, vengono delineati i seguenti ambiti di azione desunti dalla mappa dei macroprocessi, processi e sottoprocessi definita da Unioncamere per gli Enti camerali ed **approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019:**

➤ **D1 Internazionalizzazione**

- D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
 - D1.1.1 Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export
 - D1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero
 - D1.1.3 Servizi di assistenza specialistica per l'export

➤ **D2 Digitalizzazione**

- D2.1 Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)
 - D2.1.1 Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, i4.0 ed Agenda Digitale
 - D2.1.2 Servizi di assistenza, orientamento
 - D2.1.3 Promozione servizi del PID
 - D2.1.4 Servizi di assistenza, orientamento e formazione sul digitale personalizzati
 - D2.1.5 Interazione con i *Competence Center* e le altre strutture partner nazionali e regionali
 - D2.1.6 Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende Speciali e le altre strutture del sistema camerale
- D2.2 Servizi connessi all'agenda digitale
 - D2.2.3 Altri servizi connessi all'agenda digitale

- **D3 Turismo e cultura**
 - D3.1 Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura
 - D3.1.2 Realizzazione di progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
 - D3.1.3 Organizzazione e supporto alla partecipazione ad eventi culturali e di promozione del turismo
 - D3.1.4 Servizi di assistenza specialistica in materia di turismo e beni culturali
- **D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni**
 - D4.1 Orientamento
 - D4.1.1 Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)
 - D4.1.2 Servizi di orientamento individuale
 - D4.3 Supporto incontro d/o di lavoro
 - D4.3.1 Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)
 - D4.3.2 Servizi individuali a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- **D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti**
 - D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
 - D6.1.1 Servizi di assistenza allo sviluppo di start-up
 - D6.1.2 Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
 - D6.1.3 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
 - D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
 - D6.2.1 Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere
 - D6.2.2 Servizi di formazione e assistenza specialistica a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere
- **E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE**

Sarà assegnata alla Società la realizzazione dei progetti individuati da Unioncamere per il triennio 2023-2025

 - E1.1.1 La doppia transizione: digitale ed ecologica
 - E1.1.2 Formazione lavoro
 - E1.1.4 Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali
 - E1.1.5 Turismo

La Società inoltre svolge servizi di supporto nei seguenti ambiti:

- al Sistema camerale integrato per:
 - gestione delle relazioni istituzionali
 - ufficio stampa, comunicazione e pr
- alla Camera di Commercio per:
 - funzioni amministrative delegate dall'Amministrazione regionale riguardo all'istruttoria delle domande di contributo a favore di imprese e privati a valere su Leggi Regionali e POR FESR e relativa gestione
 - gestione dello "Sportello Carburanti", che svolge attività di rilascio delle c.d. "tessere benzina" ai residenti nella provincia di Trieste per l'ottenimento di un contributo sugli acquisti di carburante per autotrazione
 - iniziative specificatamente dedicate alla promozione del territorio di Gorizia.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C1.1 GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE, ALBI ED ELENCHI	C 1.1.1 ISTRUTTORIA PRATICHE SU ISTANZA DI PARTE E AGGIORNAMENTO REGISTRO IMPRESE, REA, AA		Pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione, trascrizioni e verifica dei requisiti di iscrizione (compresa assistenza informativa a sportello e a distanza)
	C 1.1.2 PROCEDURE ABILITATIVE		Procedure ed esami per l'iscrizione, modifica e cancellazione a ruoli
	C 1.1.3 ASSISTENZA QUALIFICATA ALLE IMPRESE (AQI)	SERVIZI A DOMANDA	Assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate
	C 1.1.4 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO IMPRESE E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Rilascio certificati, visure, elenchi e copie, vidimazione libri e registri (cartacei/digitali) e altri adempimenti connessi al Registro Imprese
	C 1.1.6 SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DATI DEL REGISTRO IMPRESE		Partecipazione ad iniziative istituzionali di valorizzazione dei dati del RI a fini di divulgazione economica e contrasto alla criminalità
	C 1.1.7 ACCERTAMENTI, ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E ALTRE PRATICHE DI UFFICIO		Accertamenti di violazioni amministrative RI/REA e pratiche di ufficio
	C 1.1.8 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE REGISTRO IMPRESE/REA, ALBI E RUOLI EX L. 689/81		Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni del RI/REA
C1.2 GESTIONE SUAP E FASCICOLO ELETTRONICO DI	C 1.2.1 SERVIZI SUAP RIVOLTI ALLA PA	SERVIZI SU CONVENZIONE	Gestione su convenzione di iniziative per l'interoperabilità del SUAP con sistemi informativi della PA e gestione dei rapporti con le Autorità competenti nell'ambito dei procedimenti
	C 1.2.3 GESTIONE FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA		Formazione e gestione del Fascicolo informatico di impresa
C2.2 TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA E DEL CONSUMATORE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	C 2.2.3 SERVIZI A GARANZIA DELLA REGOLARITA' DI CONCORSI E OPERAZIONI A PREMIO A TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA	SERVIZI A DOMANDA	Operazioni e concorsi a premio
C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI	C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI		Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori (es. intermediazione immobiliare, laboratori per le attività connesse alla materia)
C2.4 SANZIONI AMMINISTRATIVE	C 2.4.1 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/81	SERVIZI SU DELEGA	Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni da parte di organi di controllo (GdF, Polizia CC, etc) per la violazione di norme in materia di sicurezza e conformità prodotti e contratti



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
C2.5 METROLOGIA LEGALE	C 2.5.1 VERIFICHE PRIME E VERIFICHE PERIODICHE SU STRUMENTI NAZIONALI		Verifiche prime e periodiche su strumenti nazionali
	C 2.5.2 GESTIONE CONTROLLI CASUALI E IN CONTRADDITTORIO		Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio
	C 2.5.3 FORMAZIONE E TENUTA ELENCO TITOLARI DI STRUMENTI DI MISURA		Gestione dell'elenco dei titolari di strumenti di misura (anche ex utenti metrici)
	C 2.5.4 RILASCIO E TENUTA DEL LIBRETTO METROLOGICO TELEMATICO		Rilascio e tenuta del libretto metrologico telematico per strumenti di misura in servizio
	C 2.5.5 VIGILANZA SU STRUMENTI IMMESSI SUL MERCATO, PREIMBALLAGGI E STRUMENTI IN SERVIZIO VERIFICATI DAI LABORATORI		Vigilanza su strumenti immessi sul mercato e in servizio e vigilanza su imballaggi
	C 2.5.6 ATTIVITA' CONNESSE ALLE AUTORIZZAZIONI DEI CENTRI TECNICI PER TACHIGRAFI ANALOGICI E DIGITALI		Verifiche ispettive per l'accertamento dei requisiti di autorizzazione dei centri tecnici e la successiva sorveglianza
	C 2.5.8 TENUTA DEL REGISTRO DEGLI ASSEGNATARI DEI MARCHI DI IDENTIFICAZIONE PER I METALLI PREZIOSI		Iscrizione, modifica e cancellazione degli assegnatari dal Registro degli assegnatari Diritti di saggio e marchio
	C 2.5.9 CONCESSIONE MARCHI DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI		Gestione delle procedure di concessione e rinnovo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi (istruttoria, distribuzione punzoni etc)
	C 2.5.10 VIGILANZA SU MARCHI CONCESSI		Verifiche ispettive presso la sede dell'assegnatario di marchi
	C2.6 REGISTRO NAZIONALE PROTESTI	C 2.6.1 AGGIORNAMENTO REGISTRO PROTESTI SU ISTANZA DI PARTE	
C 2.6.2 SERVIZI INFORMATIVI SUL REGISTRO PROTESTI			Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari
C 2.6.3 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO PROTESTI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO			Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti e servizi di accesso e consultazione del Registro Protesti
C2.7 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE E DELLE SITUAZIONI DI CRISI	C 2.7.3 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI	SERVIZI A DOMANDA	Servizi di gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC)

2



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'	
C2.8 RILEVAZIONE PREZZI/TARIFE E BORSE MERCI	C 2.8.2 RILEVAZIONE PREZZI E TARIFFE	SERVIZI SU DELEGA	Ufficio prezzi CCIAA: Rilevazione prezzi e tariffe per committenze terze (ISTAT, MIPAAF, ecc.), ricezione segnalazioni su prezzi e tariffe, deposito listini e rilascio visti	
C2.10 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	C 2.10.1 SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI DEPOSITO MARCHI, BREVETTI E ALTRI TITOLI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE		Accettazione domande relative a marchi, brevetti e invenzioni industriali	
	C 2.10.2 INTERROGAZIONE REGISTRI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Servizi di consultazione banche dati dell'Ufficio Europeo dei Brevetti e dell'UIBM, ricerche di anteriorità e rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi	
D1.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA ALL'EXPORT	D 1.1.1 SERVIZI INFORMATIVI, MONITORAGGIO MERCATI, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ALL'EXPORT		Servizi on line e off line di informazione e orientamento ai mercati, informazioni tecniche e aggiornamenti normativi	
			Corsi specialistici e business focus su mercati esteri e ambiti tematici e settoriali (incluso web marketing ed e-commerce)	
			Workshop e country presentation di orientamento sull'estero	
		SERVIZI A DOMANDA	Promozione partecipazioni collettive a fiere nazionali e all'estero (in collaborazione con ICE) anche attraverso sostegno economico per la partecipazione a fiere all'estero e/o internazionali in Italia	
			Servizio di informazione e assistenza alle imprese in materia di gare/appalti e linee di finanziamento comunitarie e internazionali	
	D 1.1.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE E FOLLOW UP DELLE INIZIATIVE ALL'ESTERO			Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese
				Accoglienza delegazioni imprenditoriali e istituzionali estere
				Promozione e assistenza per progetti d'investimento in Italia (anche finalizzata all'attrazione delle imprese straniere)
		SERVIZI A DOMANDA		Diffusione e follow-up delle attività realizzate da ICE e Gruppo CdP
	D 1.1.3 SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA			Servizi di assistenza specialistica alle imprese sul territorio italiano (analisi di mercato e strategie export, ricerca partner, supporto tecnico, legale e commerciale) diretta o attraverso sostegno finanziario



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
D1.2 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT	D 1.2.1 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT		Rilascio documenti doganali, certificati d'origine, codici e documenti per l'esportazione (visti, attestati etc)
D2.1 GESTIONE PUNTI IMPRESA DIGITALE (Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	D 2.1.1 SERVIZI INFORMATIVI DI SUPPORTO AL DIGITALE, ALL'INNOVAZIONE, I4.0 ED AGENDA DIGITALE		Iniziative ed eventi, percorsi formativi di base, supporto informativo tramite guide su web, booklet di presentazione, call center e sportelli informativi sulle opportunità del piano I4.0, sul sistema di incentivi, sui programmi nazionali e regionali in favore della digitalizzazione dei processi, sulle azioni previste dal Piano Agenda Digitale, etc
	D 2.1.2 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Servizi di assistenza e orientamento a domanda collettiva: assessment del grado di "maturità digitale"
	D 2.1.3 PROMOZIONE SERVIZI DEL PID		Attività di promozione dei servizi del PID presso le imprese (Digital Promoter)
	D 2.1.4 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SUL DIGITALE PERSONALIZZATI (A DOMANDA INDIVIDUALE)		Servizi personalizzati di assistenza e orientamento a domanda individuale: servizi di mentoring etc e iniziative di sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese
	D 2.1.5 INTERAZIONE CON I COMPETENCE CENTER E LE ALTRE STRUTTURE PARTNER NAZIONALI E REGIONALI		Sviluppo accordi con associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, Digital Innovation Hub e Competence Center per la produzione di servizi dei PID
	D 2.1.6 SERVIZI SPECIALISTICI PER LA DIGITALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE SPECIALI E LE ALTRE STRUTTURE DEL SISTEMA CAMERALE		Servizi a carattere tecnologico e/o connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione: servizi di supporto legale, privacy e cybersecurity, servizi relativi ai "Punti di accesso alla normativa tecnica" e alla certificazione delle professioni in campo ICT, etc
D2.2 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE	D 2.2.1 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE E ALTRI SERVIZI DIGITALI		Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) e firma digitale su supporto e rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche
		SERVIZI A DOMANDA	Rilascio SPID e servizio di fatturazione elettronica
D4.1 ORIENTAMENTO	D 4.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro e servizi di orientamento all'autoimpiego
D4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL LAVORO	D 4.2.1 GESTIONE DEL REGISTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, n. 107		Gestione Registro nazionale di cui all'articolo 1, comma 41, della legge 13 luglio 2015, n. 107: tenuta e gestione del Registro e gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
D4.3 SUPPORTO INCONTRO D/O DI LAVORO	D 4.3.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti e servizi di base alla D/O di lavoro attraverso l'assistenza all'utilizzo della piattaforma camerale di matching
D4.4 CERTIFICAZIONE COMPETENZE	D 4.4.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (A DOMANDA COLLETTIVA)		Iniziativa di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti
D5.2 TENUTA ALBO GESTORI AMBIENTALI	D 5.2.1 GESTIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI (SOLO CAPOLUOGO DI REGIONE)	SERVIZI SU DELEGA	Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (compresa assistenza informativa) ed attività connesse
D5.3 PRATICHE AMBIENTALI E TENUTA REGISTRI IN MATERIA AMBIENTALE	D 5.3.6.1 PRATICHE ED ADEMPIMENTI AMBIENTALI		Pratiche di iscrizione/ modifica/cancellazione in registri ambientali: RAEE, Produttori di Pile e accumulatori, Registro Gas fluorurati (compresa assistenza informativa a compilazione/invio pratiche e gestione sospensioni, errori etc), raccolta MUD, rilascio dispositivi SISTRI etc
	D 5.3.3 INTERROGAZIONI REGISTRI AMBIENTALI E MUD		Rilascio certificati, visure, elenchi, copie
D6.3 OSSERVATORI ECONOMICI	D 6.3.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI		Servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studi e ricerche anche mediante l'utilizzo di sondaggi etc)

✓



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III -
Sistema Camerale

All. n. 2 - Ambiti prioritari di intervento con riferimento alle sole funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.

FUNZIONE	AMBITO	ATTIVITÀ (Descrizione sintetica)
D3.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI SETTORI DEL TURISMO E DELLA CULTURA	D 3.1.2 REALIZZAZIONE DI PROGETTI ISTITUZIONALI PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE IN OTTICA DI MARKETING TERRITORIALE	Gestione e promozione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive (iniziative di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato etc)
		Attività di promozione dei territori locali attraverso i media internazionali e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività
		Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali
	D 3.1.5 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Servizi di informazione economica a supporto dello sviluppo del territorio
D6.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO D'IMPRESA	D 6.1.1 SERVIZI DI ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DI START- UP E PMI	Realizzazione di progetti e iniziative in tema di Open Innovation
		Servizi di assistenza e accompagnamento alla ricerca e all'accesso alle fonti di finanziamento (fondi privati, partecipazione bandi regionali e nazionali, partecipazione a programmi comunitari e tender europei, campagne di crowdfunding, ecc.), accompagnamento a nuovi mercati, supporto alla realizzazione di partnership strategiche, etc.
D6.2 QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE FILIERE E DELLE PRODUZIONI	D 6.2.1 SERVIZI INFORMATIVI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE	Seminari informativi e iniziative di diffusione, promozione e divulgazione in materia di qualificazione delle imprese e delle filiere

4